



Capriano del Colle 20 ottobre 2016

Proposta rivolta alle docenti della
scuola dell'infanzia per l'anno
scolastico 2016-2017

Ulisse il canguro!!

Che raccoglie i rifiuti e altro!

Obiettivi

- ♣ Stimolare i bambini ad un'osservazione aperta al territorio
- ♣ Dare strumenti per comprendere l'inquinamento
- ♣ Dare strumenti per comprendere il riciclaggio
- ♣ Saper stare in una situazione di ascolto di se e dell'altro
- ♣ Sviluppare momenti di cooperazione nei gruppi
- ♣ Stimolare la creatività
- ♣ Potenziare la capacità manuale
- ♣ Saper utilizzare diversi materiali in contesti strutturati
- ♣ Rispetto delle regole
- ♣ Sviluppare e potenziare la fantasia

Presentazione

Ciao bambini, sono Ulisse il canguro, forse non mi conoscete, guardatemi un po'! ho un marsupio e dentro nascondo sempre qualcosa!!! Ho viaggiato molto, sulla terra e su tanti altri pianeti. Ho scoperto tante cosette interessanti. Sulla terra ho trovato tanto inquinamento, molte persone che buttano i rifiuti senza pensare ai danni.

1/4

Associazione Saltabanco

Iscritta alla sezione F/ promozione sociale del Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro.
Numero 3 – ambito E – N° 3404

Cascina Feniletti, 6, Capriano del Colle, 25020, Bs | tel. 3319613045 | C.F. 98129230177 | P.IVA 02896350986
info@associazionesaltabanco.it | www.associazionesaltabanco.it



Dietro la luna, ad est del pianeta Baffolo, ci sta un pianeta molto morbido: "Celloplast". In questo pianeta gli abitanti vivono in città di plastica, guidano auto di plastica, i parchi sono pieni di fiori di plastica, piante di plastica. Tutto è di plastica! Come mai sono così? Tutto è successo molto tempo fa, circa 5 quintali di anni legna or sono. Le persone che abitavano questo pianeta gettavano ovunque la plastica, nei campi, nei fiumi, nel mare, per strada, in montagna, ogni pezzetto di pianeta era coperto di rifiuti di plastica. La natura si ribellò e si modificò tutta. Nel giro di qualche kilo anno di legna il pianeta cambiò faccia! Gli anni si chiamarono non più kilo anno legna ma grammoplasto. Tutto quanto cambiò in plastica. I primi grammoplasto furono belli e colorati, fantastici. Poi il pianeta divenne triste grigio, morto come tutta la plastica. Sapete una cosa bella? Su questo pianeta i bambini quando cadono non si fanno male, le strade sono di plastica, ma pure i marciapiedi e le costruzioni tutte. Sanno costruire delle cose bellissime! A sud del pianeta Strippell, dove le comete fanno la curva, c'è un pianeta molto delicato, il pianeta Velinresp. Tutto quello che si vede e si tocca in questo strano posto è fatto di carta. Molti pioppanni prima, nel sei tronchi e quattordici rami, le persone utilizzavano la carta per fare qualsiasi cosa. Ne avevano tantissima, ma la gettavano ovunque, in ogni luogo! La carta, che proveniva dagli alberi, si ribellò e reagì a questi comportamenti. In meno di 2 pioppanni il pianeta diventò tutto di carta, tutte le sue costruzioni, i suoi oggetti ecc. Il pianeta Velinresp in pochi pioppanni cambiò il suo ambiente, e si resero conto gli abitanti che potevano vivere meglio non sprecando la carta e nemmeno gli altri scarti, che già erano pochi. In un angolo buio dell'universo, dietro la stella Nerina e il pianeta Foscolo, si trova il freddo e duro pianeta Ferrello. Tutte le costruzioni su Ferrello sono fatte in ferro, case, strade, fontane e parchi giochi. Ma anche i fiori e gli alberi, gli animali e gli uccellini sono in ferro. Come è accaduto? Molti ghisanni fa cinquanta dischi volanti provenienti da Marte scaricarono moltissimo ferro su questo pianeta, il cielo



divenne scuro e in poco tempo tutto quello che, come sulla terra, era vivente e colorato divenne stranamente arrugginito e rumoroso. Gli abitanti si abituarono a questo cambiamento, pian piano si costruirono delle corazze per difendersi dalla ruggine e in circa 4 vitanni, 3 tubmesi, e qualche bulldì, riuscirono con l'aiuto di meccanici celesti e un po' di olio di gomito a fare di questo pianeta una macchina potente, color del ferro e molto rumorosa. Oltre a questi pianeti particolari ce ne stanno tantissimi altri come per esempio Allubi dove tutto quanto è di alluminio, Vetrurio delicato e trasparente, Schifosone un pianeta dove umidità e sporcizia regnano assieme, re e regina. Tutti questi pianeti e tantissimi altri che stiamo scoprendo pian piano, non erano nati in questo modo. All'inizio della loro formazione erano come la nostra terra, belli, ricchi di animali colorati, di boschi pieni di fiori profumati e di città bellissime. Mari e fiumi con acqua limpida e tutti quanti, abitanti e animali vivevano a stretto contatto. Pensate che io, Ulisse il canguro, ho trovato su un pianeta di cui non posso fare il nome, un libro e un filmato con tutte le spiegazioni di come questi pianeti si sono trasformati. Una storia da raccontare a tutti i bambini e le bambine sin da piccoli per dire loro di trattare bene la nostra terra e di rispettare l'ambiente prima di trasformarlo come questi pianeti.

Proposta

- ✿ Costruzione di un albero della vita/ambiente per ogni stagione
- ✿ Costruzione del canguro Ulisse
- ✿ Racconto della storia del canguro Ulisse
- ✿ Laboratori creativi relativi ai temi del riciclo: plastica
- ✿ Laboratori creativi relativi ai temi del riciclo: carta
- ✿ Laboratori creativi relativi ai temi del riciclo: naturali
- ✿ Laboratori creativi relativi ai temi del riciclo: industriali



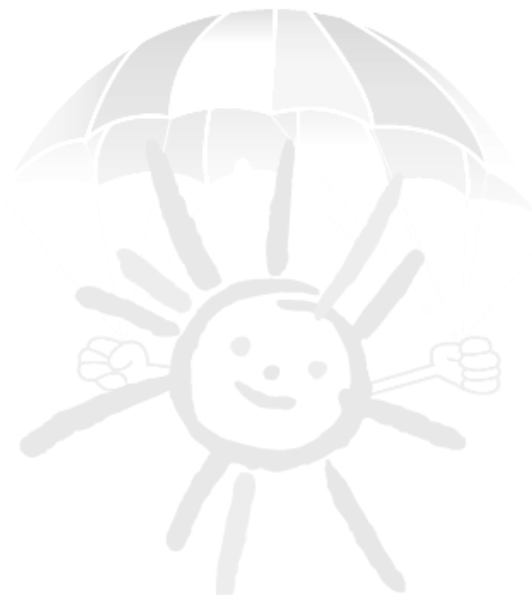
Incontri

- 🌻 4-5 incontri per gruppo classe, salvo indicazioni con il gruppo insegnanti
- 🌻 Ogni incontro classe ha la durata da 1 a 1,5 ore
- 🌻 Gruppi classe coinvolti 2, di circa 20 bambini
- 🌻 Totale ore 15

Costo

🌻 700,00 € + iva al 22%

Distinti Saluti
Casanova Giancarlo



Associazione Saltabanco